

A

Considerando un edificio ottocentesco ad originaria destinazione mista agricola e residenziale situato in centro storico montano. Al pianoterra ci sono un'ampia stalla e la cucina con annessa dispensa coperte da volte a botte e le stanze per la vita quotidiana. Il sottotetto, accessibile da una botola interna e da una scala esterna, è occupato da un fienile e da una stanza aggiunta. La parte basamentale è in muratura di pietrame poco coerente e senza fondazioni, i solai, il tetto e la parte superiore sono in legno, il manto di copertura in lamiera.

Il candidato approfondisca ed esponga le modalità e la metodologia appropriata inerente il progetto di restauro.

B

Dato un edificio in rovina di dimensioni 10X20 m e altezza pari a due piani, di cui si conservano le sole murature perimetrali in pietra (spessore 40 cm.), il candidato a partire dall'opportunità di riqualificare l'edificio attraverso il restauro del manufatto esistente, esponga l'iter metodologico necessario e le scelte materiali ritenute adeguate.

A

In un'area produttiva dismessa è collocato un fabbricato industriale risalente al primo Novecento di cui si allega documentazione. L'edificio, in non buono stato conservativo, presenta murature perimetrali in laterizio con doppio corso di mattoni e copertura in capriate metalliche.

Il candidato sulla base di una necessità di rifunzionalizzazione e miglioramento strutturale esponga le metodologie che ritiene appropriate al progetto di restauro e valorizzazione.

1/2

B

E' stato messo in luce con lo scavo archeologico l'impianto di una villa di epoca romana con resti murari e pavimentazioni mosaicate.

Pensandone la possibile fruizione attraverso percorsi accessibili, il candidato esponga da un punto di vista tecnico-metodologico l'approccio ritenuto più opportuno nel conciliare la conservazione dell'antico e la sua esposizione e fruizione.

CONSERVATORE
1-2019

A

Il candidato, facendo riferimento a casi studio e realizzazioni da lui reputate significative, esprima le proprie considerazioni in relazione al tema dell'inserimento del linguaggio architettonico contemporaneo in un'opera collocata in un contesto storico italiano.

B

Per rendere fruibile ed accessibile al pubblico un monumento di valore storico e culturale è necessario adeguarlo alle normative in materia di sicurezza, accessibilità, antincendio, rischio sismico, prestazioni energetiche. Attraverso esempi significativi il candidato esponga le sue considerazioni in materia.

A

A fronte di evento sismico, il candidato esponga le proprie valutazioni in merito ai possibili percorsi inerenti la ricostruzione dei tessuti edilizi e degli edifici monumentali che, come noto, vengono percepiti come valore fortemente identitario.

B

Il candidato descriva la propria visione del processo progettuale per la rifunzionalizzazione dell'architettura storica con riferimento all'evoluzione della disciplina del restauro.

2/2

CONSERVATORE
1-2019